

## Claudia Tellini "Steveland", 27 marzo all'Ex Wide

Author : BrandedQ

Date : 5 febbraio 2015



Claudia Tellini "Steveland"  
venerdì 27 marzo dalle 21.30 alle 23.30  
Ex Wide Club  
Biglietto: € 5,00 - [PRENOTA ORA!](#)

È un viaggio fra le composizioni del grande Stevie Wonder (all'anagrafe Steveland Morris) dalla rescissione del contratto con la casa discografica che lo lanciò come bimbo prodigio, Motown Records. Il repertorio parte dunque dagli anni '70 ed abbraccia alcuni album fondamentali ed indimenticabili anche se meno noti al grande pubblico (Where I'm coming from, Fulfillingness firts finale, Music of my mind, Innervisions, Taking book).

In queste canzoni Stevie grida all'America che non è soddisfatto, perché non c'è uguaglianza né solidarietà; i giovani si perdono cercando lo sballo, anziché educare la propria mente (Do yourself a favor, Too high); la classe politica dice "ci penso io", ma viene a trovare gli ultimi della società, nel ghetto dei neri, solo quando si avvicinano le elezioni (Big brother, You haven't done nothing). In altri brani come Living for the city assistiamo ad una descrizione dettagliata della vita miserabile di una famiglia afroamericana che vive "a mala pena per farcela in città". Ma Stevie Wonder non rinuncia mai alla speranza nelle risorse umane ed offre anche brani solari come Smile please. Higher Ground e They won't go when I go parlano invece della consapevolezza che aspira all'illuminazione e della giustizia, almeno dopo la morte. Il gruppo presenta inoltre un brano assolutamente sconosciuto al grande pubblico perché mai edito negli album più famosi: Feeding off the love of the land , un bellissimo lamento per la stoltezza umana che ha prosciugato i frutti della terra; l'umanità prigioniera dei propri limiti non ascolta e non rispetta l'ecosistema che invece continua a fornirci linfa vitale...ma fino a quando?

Questo lavoro nasce da un'idea e da un desiderio di Claudia Tellini che riconosce in Stevie Wonder il suo primo e grande maestro. Gli arrangiamenti sono curati da Riccardo Galardini e dal gruppo STEVELAND.

